

# **COMUNE DI CASATENOVO**

## **SERVIZI CIMITERIALI CAPITOLATO SPECIALE**

**BIENNIO 2013-2014**

## **CAPO I – NORME GENERALI**

### **ART. 1 – OGGETTO DEL CONTRATTO**

Il presente capitolato ha per oggetto l'affidamento dei servizi cimiteriali che dovranno essere svolti presso i cinque cimiteri comunali così ubicati:

- 1) Cimitero di Casatenovo (capoluogo)
- 2) Cimitero di Galgiana
- 3) Cimitero di Campofiorengo
- 4) Cimitero di Rogoredo
- 5) Cimitero di Valaperta

### **ART. 2 – SERVIZI**

I servizi oggetto del presente capitolato sono i seguenti:

- a) Verifica della corretta esecuzione dell'automatismo di apertura e chiusura dei cancelli;
- b) Custodia;
- c) Vigilanza;
- d) Pulizia;
- e) Manutenzione delle aree a verde sia all'interno che all'esterno dei cimiteri;
- f) Opere di ordinaria manutenzione;
- g) Inumazione ed esumazione in e da campi comuni;
- h) Tumulazioni ed estumulazioni;
- i) Recupero salme indecomposte risultanti durante i lavori di esumazione o estumulazione;
- j) Costruzione tombe;
- k) Traslazione di salme;
- l) Fornitura di essenze floreali annuali e perenni (regolato da listino Assoverde 2011/2012).
- m) Verniciatura delle parti ammalorate metalliche di competenza dei cimiteri (inferriate, cancelli, porte dei locali)

Le operazioni cosiddette a canone di cui alle precedenti lettere a) b) c) d) e) f), così come specificate nel capo II del presente capitolato e le operazioni cosiddette a misura di cui alle precedenti lettere g) h) i) j) k), così come specificate nel capo III del presente capitolato (escluso il servizio di cui alla lettera l) che è regolato con specifica Assoverde 2011/2012 saranno eseguite nei cimiteri comunali esclusivamente a cura della cooperativa affidataria e alle condizioni stabilite nel capitolato medesimo.

### **ART. 3 – CARATTERE DEL SERVIZIO**

Tutti i servizi oggetto del presente capitolato sono, ad ogni effetto, servizi di pubblica utilità e pertanto, per nessuna ragione potranno essere sospesi o abbandonati dalla cooperativa affidataria, salvo casi di forza maggiore debitamente constatati. Sono considerate cause di forza maggiore, evenienze naturali quali uragani, eccesso di nevicata, terremoti.

#### **ART. 4 – DURATA DEL SERVIZIO**

La durata del presente servizio è stabilita in anni 2 (due) a decorrere dalla data del 01.01.2013 alla data del 31.12.2014 per cui, alla scadenza, si intende risolto di diritto senza alcuna formalità. E' consentito, *salvo divieti impartiti da specifiche normative nazionali o regionali*, il rinnovo espresso del contratto nel caso in cui il Comune, accertata autonomamente la sussistenza di ragioni di convenienza, ritenga di assegnare il servizio alla stessa cooperativa affidataria, alle medesime condizioni contrattuali, del contratto scaduto e sempre che la cooperativa affidataria esprima il suo assenso.

#### **ART. 5 – IMPORTO DEL SERVIZIO**

L'importo complessivo presunto del servizio riferito ad una singola annualità contrattuale è pari ad un totale di €. 98.908,00 così suddiviso:

- a) € 34.686,08 oltre IVA, quale canone per i servizi di cui alle lettere a) b) c) e) f) m) del precedente articolo 2 (servizi prestati da un operatore munito di mezzo di trasporto per 8 ore giorno da lunedì a venerdì e 4 ore il sabato);
- b) € 18.933,97 oltre IVA, quale canone per il servizio di cui alla lettera d) del precedente articolo 2 (prestata da un operatore munito di mezzo di trasporto per 4 ore giorno da lunedì a venerdì e 4 ore il sabato);
- c) € 42.787,95 oltre IVA, quale corrispettivo presunto a misura per i servizi di cui alle lettere g), h), i), j), k) del precedente articolo 2 (valutato sulla proiezione delle operazioni relative all'anno precedente);
- d) € 2.500,00 oltre IVA, quale corrispettivo per il servizio di cui alla lettera l), (regolato con listino Assoverde 2011/2012 scontato del 25%).

#### **ART. 7 – EVENTUALI SERVIZI AGGIUNTIVI**

Eventuali servizi aggiuntivi non regolati dal presente capitolato verranno concordati tra il Comune e la cooperativa affidataria.

#### **ART. 6 – MODALITA' DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO**

Il presente servizio è affidato ai sensi dell'art. 5 della Legge 381/91 e s.m.i.

#### **ART. 8 – MODALITA' DI PAGAMENTO**

Il corrispettivo per le prestazioni a canone di cui all'art. 5 a) e b), verranno liquidate in rate mensili posticipate. I corrispettivi per le prestazioni a misura di cui all'art. 5 c), d) verranno liquidati mensilmente, a stato di avanzamento sulla base dei prezzi unitari di elenco. Tali corrispettivi verranno liquidati alla cooperativa affidataria entro i tempi previsti dalla Legge vigente dal ricevimento della fattura, previa verifica della regolare esecuzione dei servizi o dei lavori.

### **CAPO II – PRESTAZIONI A CANONE**

#### **ART. 9 – VERIFICA AUTOMATISMO DI APERTURA E CHIUSURA DEI CIMITERI**

La cooperativa affidataria dovrà provvedere a verificare la corretta esecuzione del meccanismo di apertura e chiusura al pubblico dei cimiteri di cui all'articolo 1 del presente capitolato con i seguenti orari di apertura (*salvo rettifiche comunicate con preavviso di almeno 24 ore*):

Periodi di apertura:

dal 1 ottobre al 31 marzo (periodo invernale)

dalle ore 07,30 alle ore 17,30

dal 1 aprile al 30 settembre (periodo estivo)

dalle ore 07,00 alle ore 20,00

## **ART. 10 – CUSTODIA**

La cooperativa affidataria dovrà assicurare un servizio di custodia per tutti i cinque cimiteri comunali indicati nell'art. 1 del presente capitolato, garantendo la presenza continua di un custode, presente con modalità alternata sui cimiteri e prontamente reperibile, durante tutto il tempo di apertura, mediante telefono cellulare. Il responsabile del servizio di custodia è tenuto ad effettuare i seguenti adempimenti:

- a) accettazione dei feretri;
- b) ritiro e conservazione dell'autorizzazione alla sepoltura per ogni cadavere ricevuto ed ogni altro documento obbligatorio accompagnatorio del feretro, nonché consegna all'ufficio di stato civile delle documentazioni inerenti il trasposto delle salme da altro Comune per le quali verrà rilasciato documento di seppellimento per la conservazione presso il cimitero;
- c) assicurazione delle necessarie assistenze e prestazioni per le autopsie ordinate dall'Autorità giudiziaria presso la camera mortuaria;
- d) ricezione e custodia dei cadaveri deposti negli appositi locali di osservazione ed in particolare la accettazione in camera mortuaria di salme provenienti da altri Comuni, anche non preventivamente segnalate, in attesa di sepoltura;
- e) assistenza e sorveglianza su tutte le operazioni effettuate nei cimiteri (tumulazioni, inumazioni, esumazioni, estumulazioni, traslazioni, eccetera)
- f) presenza per qualsiasi operazione ordinata dall'Autorità sanitaria, Giudiziaria o dal Sindaco;
- g) operazioni di disposizione delle fosse, cippi, croci, eccetera, secondo le prescrizioni del regolamento comunale;
- h) altri lavori ed interventi da garantire:
  - livellamento del terreno e riadattamento delle aree di inumazione;
  - ritiro di croci, lapidi, monumenti ed tutti gli altri materiali caduti in proprietà del Comune per scaduta concessione o per incuria o abbandono della sepoltura, e relativo smaltimento;
  - raccolta delle ossa che si presentino alla superficie del terreno e relativo deposito nell'ossario comune;
  - comunicazione a chi di competenza circa danni e manomissioni verificatisi a monumenti, lapidi, eccetera;
  - eliminazione, eseguendo tutte le operazioni necessarie, delle eventuali fuoriuscite di liquido organico maleodorante proveniente da salme tumulate in colombari;
  - sepoltura negli appositi campi ad essi destinati di nati morti, aborti, arti o qualsiasi altro organo proveniente da ospedali o cliniche;
  - rimozione di alveari o vespai da colombari o tombe.

## **ART. 11 – VIGILANZA**

La cooperativa affidataria dovrà garantire la buona conservazione delle strutture e delle attrezzature dei cimiteri, nonché vigilare affinché venga mantenuto un contegno corretto e decoroso sia da parte dei visitatori che da parte del personale eventualmente addetto ai lavori privati. Dovrà inoltre impedire l'accesso nei cimiteri di autovetture, motociclette, biciclette ed ogni altro veicolo non autorizzato, nonché regolare l'accesso da parte delle ditte esecutrici di lavori edili curandone le corrette modalità di intervento ed accertandosi che tali lavori siano stati debitamente autorizzati dal Comune. L'accesso da parte delle ditte esterne esecutrici dei lavori nei cimiteri dovrà essere regolato mediante il rilascio di una autorizzazione scritta da consegnare

preventivamente alla cooperativa affidataria da parte dei competenti uffici del Comune. Qualora la cooperativa affidataria riscontrasse irregolarità nell'esecuzione dei lavori da parte di ditte o di privati, ha l'obbligo di interpellare tempestivamente gli uffici del Comune competenti per accertarne la regolarità.

## **ART. 12 – PULIZIA**

La cooperativa affidataria provvederà a tenere puliti i sentieri, i viali, gli spazi tra le tombe, i prati ed aree a verde, i portici, i colombari, i locali di deposito e di osservazione, i servizi igienici (compresa la fornitura del materiale occorrente alla pulizia e carta igienica) ed ogni altro spazio comune o struttura cimiteriale comunale. Particolare cura dovrà essere posta nella raccolta delle foglie nel periodo autunnale, al fine di mantenere costantemente puliti gli spazi pubblici dei cimiteri. E' altresì compito della cooperativa affidataria lo sgombero della neve dai viali e dai vialetti, che dovrà essere prontamente eseguito per ripristinare al più presto la fruibilità dei cimiteri. La cooperativa affidataria dovrà inoltre invitare i cittadini a depositare negli appositi cassonetti posti all'interno dei cimiteri i rifiuti derivanti dalle operazioni private di deposito fiori o altro sulle sepolture, avendo cura di suddividere la frazione secca dall'umida. Il prelievo dei rifiuti dai cassonetti, verrà effettuato almeno due volte la settimana e trasportato all'isola Ecologica; lo smaltimento di tali rifiuti sarà eseguito a cura del Comune tramite la ditta appaltatrice del servizio. Nel caso di rottura di casse nei colombari conseguentemente ad esplosione di gas putrefattivi, la cooperativa affidataria dovrà provvedere all'immediata pulizia di tutte le superfici esterne interessate mediante lavaggio con soluzioni disinfettanti. Nel caso di rottura di casse in cappelle, sepolcreti, colombari e tombe private, le spese di pulizia e di disinfezione sono a carico dei relativi titolari, fatte salve le parti esterne comuni, in caso di colombari, la cui pulizia spetta alla cooperativa affidataria.

## **ART. 13 – MANUTENZIONE AREE A VERDE**

La cooperativa affidataria dovrà provvedere alla manutenzione delle aree cimiteriali a verde pubblico mediante rasatura dei prati (da effettuarsi almeno ogni venti giorni dal 1° aprile al 30 novembre), la falciatura e l'estirpazione delle erbe infestanti presenti sia sul suolo che sugli interstizi dei manufatti di proprietà del comune. Dovrà inoltre eseguire la potatura di siepi e cespugli di proprietà comunale ed eventualmente sulle sepolture private, su segnalazione dell'ufficio comunale, quando queste eccedano le misure previste e non venga provveduto da parte di chi ne ha il dovere, provvedere allo smaltimento di tutti i materiali di risulta derivanti dalla manutenzione del verde, nonché effettuare il periodico diserbo dei viali e sentieri in modo da mantenere sempre decorosi i percorsi interni.

## **ART. 13 bis – MANUTENZIONE DELLE AREE A VERDE ESTERNE AL CIMITERO**

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla manutenzione del verde nelle aree esterne ai cimiteri comunali.

Dette operazioni consisteranno in:

- sfalcio dell'erba da aiuole, viali di accesso, parchi delle rimembranze presso i cimiteri e altre aree a verde con le stesse cadenze previste dall'art.13;
- potatura ove necessario o su segnalazione dell'ufficio manutenzioni, di cespugli e dei rami di alberi fino a un'altezza di m. 2.50;
- pulizia delle aree e dei vialetti esterni dal materiale di risulta dello sfalcio o dalla potatura;
- pulizia di vialetti e delle aree verdi da eventuali immondizie depositate;

Resta inteso che la pulizia dei parcheggi verrà eseguita dal servizio ecologia con la macchina spazzatrice.

## **ART. 14 – MANUTENZIONE ORDINARIA**

La cooperativa affidataria è tenuta ad eseguire in maniera continuativa, per tutta la durata del presente appalto, la manutenzione ordinaria dei seguenti manufatti di proprietà comunale:

- vialetti (compresa la fornitura di idoneo ghiaietto);
- impianti di adduzione ed erogazione di acqua;
- impianti elettrici e di illuminazione, ad esclusione del Servizio lampade votive elettriche;
- serrature di cancelli e porte dei manufatti di proprietà comunale;
- verniciature delle parti metalliche (inferriate, cancelli, porte dei locali ...)
- interventi di ridotta entità di carattere edile (consolidamento gradini, ancoraggio corrimano e inferriate, bordure loculi, rifacimento intonaci di lieve entità...)
- imbiancature dei locali attrezzi e camere mortuarie
- impianti di scarico delle acque, pozzetti di raccolta delle acque meteoriche (pulizia, messa in quota);
- sistemazione viali in porfido.
- *Sostituzione di innaffiatori e trespoli per rifiuti che vengano sottratti o resi inutilizzabili.*

Compete inoltre alla cooperativa affidataria comunicare agli uffici competenti del Comune di eventuali danni o rotture a tubazioni acqua, impianti idraulici e sanitari, impianti scarico acque, impianti elettrici e di illuminazione (escluse le lampade votive), manufatti edili (muri, tetti, serramenti, rivestimenti), serrature di cancelli e porte.

## **CAPO III – PRESTAZIONI A MISURA**

### **ART. 15 – INUMAZIONI IN CAMPI COMUNI**

La cooperativa affidataria provvederà ad eseguire le inumazioni in campi comuni nel rispetto delle norme sanitarie vigenti. La salma, che sarà portata all'interno del cimitero e deposta sugli appositi sostegni a cura della ditta incaricata del servizio funebre, sarà accompagnata dal personale della cooperativa affidataria sul luogo di sepoltura. Dopo aver controllato il numero del campo e della fossa, il feretro dovrà essere deposto, ad opera del personale comandato, nel posto assegnato. Qualora la cassa abbia l'involucro interno in zinco, si dovrà procedere all'asporto del coperchio della cassa, al taglio dello zinco interno, all'esecuzione di 4 fori con apposito trapano ai 4 lati del feretro ed a rimettere il coperchio.

#### **- 15.1 INUMAZIONE IN CAMPO COMUNE ESEGUITA MEDIANTE SCAVO A MANO**

- Scavo eseguito a mano fino alla profondità necessaria
- Riquadratura delle pareti e del fondo dello scavo
- Posizionamento del legname necessario per l'inumazione
- Inumazione del feretro
- Rinterro dello scavo eseguito a mano con terreno a margine dello stesso
- Carico del materiale di risulta
- Pulizia e sistemazione dell'area
- Trasporto e smaltimento del materiale in eccedenza (ivi compreso quello di cui al precedente punto quinto)
- Pulizia e sistemazione dell'area.

## **- 15.2 INUMAZIONE IN CAMPO COMUNE ESEGUITA MEDIANTE SCAVO A MACCHINA**

- Scavo eseguito a macchina fino al raggiungimento della quota di posizionamento del feretro
- Riquadramento eseguito a mano delle pareti e del fondo dello scavo
- Posizionamento del legname necessario per l'inumazione
- Inumazione del feretro
- Rinterro dello scavo eseguito a mano e meccanicamente con terreno a margine dello stesso
- Carico del materiale di risulta
- Pulizia e sistemazione dell'area
- Trasporto e smaltimento del materiale in eccedenza (ivi compreso quello di cui al precedente punto quinto)
- Pulizia e sistemazione dell'area.

## **- 15.3 INUMAZIONE IN CAMPO BAMBINI**

- Scavo eseguito fino al raggiungimento della quota di posizionamento del feretro
- Riquadramento eseguito a mano delle pareti e del fondo dello scavo
- Inumazione del feretro
- Rinterro dello scavo eseguito a mano e meccanicamente con terreno a margine dello stesso
- Carico del materiale di risulta
- Pulizia e sistemazione dell'area
- Trasporto e smaltimento del materiale in eccedenza (ivi compreso quello di cui al precedente punto quinto)
- Pulizia e sistemazione dell'area.

## **ART. 16 – ESUMAZIONI IN CAMPI COMUNI**

La cooperativa affidataria provvederà ad eseguire le esumazioni nel rispetto delle norme sanitarie vigenti. Gli operatori e tutte le persone che direttamente e manualmente li coadiuvino dovranno indossare idonee protezioni sanitarie.

## **- 16.1 ESUMAZIONE DA CAMPO COMUNE MEDIANTE SCAVO A MANO**

- Individuazione della fossa in cui è sepolta la salma da esumare
- Asporto ed allontanamento dell'eventuale monumento o manufatto esistenti
- Formazione della fossa a mano fino a raggiungere il coperchio della cassa e ricerca della targhetta di piombo contenente le generalità del defunto (se esistente) onde confrontarle con quella dell'ordinativo di esumazione
- Raccolta dei resti mortali e loro sistemazione in cassette di zinco (fornite a cura e spese della cooperativa affidataria), raccolta indumenti, imbottiture e parti di legno
- Sistemazione delle cassette di zinco in cellette oppure collocazione dei resti mortali nell'ossario comune o in altro luogo idoneo in relazione al regolamento comunale
- Recupero dei rifiuti cimiteriali (legno e resti vestiario) taglio e altro idoneo trattamento, immissione dei rifiuti trattati in appositi contenitori forniti dall'Amministrazione e deposito presso idoneo locale del cimitero in attesa dello smaltimento a cura del servizio Ecologia, a cui dovrà essere comunicato l'avvenuto deposito
- Recupero dei rifiuti cimiteriali (zinco e piombo) e smaltimento a cura della cooperativa affidataria
- Rinterro dello scavo eseguito a mano con terreno a margine dello stesso con integrazione del terreno mancante a cura della cooperativa

- Pulizia e sistemazione dell'area.

## **- 16.2 ESUMAZIONE DA CAMPO COMUNE MEDIANTE SCAVO A MACCHINA**

- Individuazione della fossa in cui è sepolta la salma da esumare
- Asporto ed allontanamento dell'eventuale monumento o manufatti esistenti
- Formazione della fossa a macchina fino a raggiungere 20 cm prima della cassa
- Pulizia a mano del terreno ancora esistente sul coperchio della cassa e ricerca della traghettata di piombo contenente le generalità del defunto (se esistente) onde confrontarle con quella dell'ordinativo di esumazione
- Raccolta dei resti mortali e loro sistemazione in cassette di zinco (fornite a cura e spese della cooperativa affidataria), raccolta indumenti, imbottiture e parti di legno
- Sistemazione delle cassette di zinco in cellette oppure collocazione dei resti mortali nell'ossario comune o in altro luogo idoneo in relazione al regolamento comunale
- Recupero dei rifiuti cimiteriali (legno e resti vestiario) taglio e altro idoneo trattamento, immissione dei rifiuti trattati in appositi contenitori forniti dall'Amministrazione e deposito presso idoneo locale del cimitero in attesa dello smaltimento a cura del servizio Ecologia, a cui dovrà essere comunicato l'avvenuto deposito
- Recupero dei rifiuti cimiteriali (zinco e piombo) e smaltimento a cura della cooperativa affidataria
- Rinterro dello scavo eseguito a mano e meccanicamente con terreno a margine dello stesso con integrazione del terreno mancante a cura della cooperativa
- Pulizia e sistemazione dell'area

## **- 16.3 ESUMAZIONE DA CAMPO BAMBINI**

- Individuazione della fossa in cui è sepolta la salma da esumare
- Asporto ed allontanamento dell'eventuale monumento o manufatto esistenti
- Formazione della fossa fino a raggiungere il coperchio della cassa (o, se eseguita a macchina, fino a raggiungere i 20 cm. dalla cassa) e ricerca della targhetta di piombo contenente le generalità del defunto (se esistente) onde confrontarle con quella dell'ordinativo di esumazione
- Raccolta dei resti mortali e loro sistemazione in cassette di zinco (fornite a cura e spese della cooperativa affidataria), raccolta indumenti, imbottiture e parti di legno
- Sistemazione delle cassette di zinco in cellette oppure collocazione dei resti mortali nell'ossario comune o in altro luogo idoneo in relazione al regolamento comunale
- Recupero dei rifiuti cimiteriali (legno e resti vestiario) taglio e altro idoneo trattamento, immissione dei rifiuti trattati in appositi contenitori forniti dall'Amministrazione e deposito presso idoneo locale del cimitero in attesa dello smaltimento a cura del servizio Ecologia, a cui dovrà essere comunicato l'avvenuto deposito
- Recupero dei rifiuti cimiteriali (zinco e piombo) e smaltimento a cura della cooperativa affidataria
- Rinterro dello scavo eseguito a mano e meccanicamente con terreno a margine dello stesso con integrazione del terreno mancante a cura della cooperativa
- Pulizia e sistemazione dell'area.

## **ART.17 – TUMULAZIONI**

La cooperativa affidataria provvederà ad eseguire le tumulazioni nel rispetto delle norme sanitarie vigenti. La salma, che sarà portata all'interno del cimitero e deposta sugli appositi sostegni a cura della ditta incaricata del servizio funebre, sarà accompagnata dal personale della cooperativa



affidataria sul luogo di sepoltura. Dopo aver controllato il numero del campo e della fossa, il feretro dovrà essere deposto, ad opera del personale comandato, nel posto assegnato.

#### **- 17.1 TUMULAZIONE IN TOMBA ESISTENTE ESEGUITA MEDIANTE SCAVO A MANO**

- Operazioni di spostamento del monumento e rimozione lastra di chiusura a cura del privato richiedente
- Scavo eseguito a mano sul viale, apertura frontale del cassone esistente
- Tumulazione del feretro
- Chiusura e sigillatura del cassone mediante lastra prefabbricata o mediante realizzazione di muro di mattoni
- Rinterro dello scavo eseguito a mano con terreno a margine dello stesso
- Pulizia e sistemazione dell'area e del viale
- Trasporto e smaltimento del terreno in eccedenza
- Pulizia e sistemazione dell'area
- Riposizionamento del monumento a cura del privato richiedente.

#### **- 17.2 TUMULAZIONE IN TOMBA ESISTENTE ESEGUITA MEDIANTE SCAVO A MACCHINA**

- Operazioni di spostamento del monumento e rimozione lastra di chiusura a cura del privato richiedente
- Scavo eseguito a macchina sul viale, apertura frontale del cassone esistente
- Tumulazione del feretro
- Chiusura e sigillatura del cassone mediante lastra prefabbricata o mediante realizzazione di muro di mattoni
- Rinterro dello scavo eseguito a mano e meccanicamente con terreno a margine dello stesso
- Pulizia e sistemazione dell'area e del viale
- Trasporto e smaltimento del terreno in eccedenza
- Pulizia e sistemazione dell'area
- Riposizionamento del monumento a cura del privato richiedente.

#### **- 17.3 TUMULAZIONE IN TOMBA ESISTENTE SENZA SCAVO**

- Operazioni di spostamento del monumento e rimozione lastra di chiusura a cura del privato richiedente
- Demolizione dell'eventuale muretto o spostamento dell'eventuale lastra di chiusura
- Tumulazione del feretro
- Chiusura e sigillatura del cassone mediante lastra prefabbricata, riposizionando la preesistente o mediante realizzazione di muro in mattoni
- Pulizia e sistemazione dell'area
- Riposizionamento del monumento a cura del privato richiedente.

#### **- 17.4 TUMULAZIONE IN COLOMBARO**

- Rimozione dell'eventuale lastra di chiusura del colombaro
- Eventuale utilizzo di montafereetri a norma di sicurezza per la tumulazione (fornito dall'Amministrazione Comunale) in file superiori alla seconda

- Tumulazione del feretro
- Chiusura del colombaro mediante lastra prefabbricata conforme o mediante realizzazione di muro in mattoni
- Formazione di intonaco sulla chiusura del colombaro o sigillatura della lastrina prefabbricata
- Posa opera della lastra di chiusura
- Pulizia e sistemazione dell'area.

#### **- 17.5 TUMULAZIONE IN COLOMBARO PROVVISORIO**

- Rimozione dell'eventuale lastra di chiusura del colombaro
- Eventuale utilizzo di montafereetri a norma di sicurezza per la tumulazione (fornito dall'Amministrazione Comunale) in file superiori alla seconda
- Tumulazione del feretro
- Chiusura del colombaro mediante lastra prefabbricata o mediante realizzazione di muro in mattoni solo se la provvisorietà si protrae oltre il mese
- Posa opera della lastra di chiusura
- Pulizia e sistemazione dell'area.

#### **- 17.6 TUMULAZIONE IN OSSARIO**

- Rimozione dell'eventuale lastra di chiusura dell'ossario
- Tumulazione dei resti mortali o delle ceneri
- Chiusura della celletta ossario mediante lastra prefabbricata o mediante realizzazione di muro in mattoni e successiva formazione di intonaco
- Posa in opera della lastra di chiusura
- Pulizia e sistemazione dell'area.

#### **- 17.7 TUMULAZIONE IN TOMBA DI FAMIGLIA**

- Operazioni di spostamento del monumento e rimozione lastra di chiusura a cura del privato richiedente
- Demolizione dell'eventuale muretto o spostamento dell'eventuale lastra di chiusura della tomba (nel caso di accesso dall'alto);
- Tumulazione del feretro
- Chiusura del cassone mediante lastra prefabbricata (da fornirsi a cura della cooperativa appaltatrice) o mediante realizzazione di muro in mattoni
- Formazione di intonaco sulla chiusura del cassone o sigillatura della lastrina prefabbricata ed eventuale reinterro del materiale proveniente dallo scavo
- Pulizia e sistemazione dell'area
- Riposizionamento del monumento a cura del privato richiedente.

#### **- 17.8 TUMULAZIONE IN CAPPELLA PRIVATA**

- Rimozione della lastra di chiusura del colombaro o cripta (laterale o frontale)
- Eventuale utilizzo di impalcatura a norma di sicurezza per la tumulazione in file superiori alla seconda
- Tumulazione del feretro
- Chiusura del loculo mediante lastra prefabbricata o mediante realizzazione di muro in mattoni

- Formazione di intonaco sulla chiusura del loculo o sigillatura della lastrina prefabbricata
- Fornitura e posa in opera della lastra di chiusura
- Pulizia e sistemazione dell'area.

#### **- 17.9 TUMULAZIONE RESTI O CENERI IN SEPOLTURE ESISTENTI**

- Rimozione della lastra di chiusura del colombaro, dell'ossario, della cappella o della lastra della tomba o tomba di famiglia (dopo lo spostamento del monumento a cura del privato richiedente) oppure scavo eseguito a macchina sul viale e apertura frontale del cassone esistente
- Rimozione di parte del muro di chiusura del colombaro esistente per la collocazione dei resti
- Eventuale utilizzo di montafereetri a norma di sicurezza per la tumulazione in file superiori alla seconda
- Tumulazione dei resti o delle ceneri
- Chiusura del loculo o dell'ossario o della cappella mediante lastra prefabbricata o mediante realizzazione di muro in mattoni
- Formazione di intonaco sulla chiusura del loculo o sigillatura della lastra prefabbricata
- Chiusura del cassone della tomba e reinterro del materiale risultante dallo scavo
- Riposizionamento della lastra di chiusura della tomba o del colombaro
- Pulizia e sistemazione dell'area.

#### **- 17.10 TUMULAZIONE CON FORMAZIONE DI SCIVOLO**

- Scavo eseguito a macchina sul viale, apertura frontale del cassone esistente
- Tumulazione del feretro
- Chiusura e sigillatura del cassone mediante lastra prefabbricata o mediante realizzazione di muro di mattoni
- Rinterro dello scavo eseguito a mano e meccanicamente con terreno a margine dello stesso
- Pulizia e sistemazione dell'area e del viale
- Trasporto e smaltimento del terreno in eccedenza
- Pulizia e sistemazione dell'area

### **ART. 18 – COSTRUZIONE TOMBE CON CASSONI PREFABBRICATI**

La cooperativa affidataria dovrà costruire e mettere in opera tombe con elementi prefabbricati in calcestruzzo armato.

La tomba dovrà avere le seguenti dimensioni minime:

- cm 210 di lunghezza utile
- cm 80 di larghezza utile
- cm 65 di altezza utile
- cm 5 di spessore.

Le lastre di chiusura dovranno essere di spessore adeguato. Se lo spazio a disposizione non consentirà di usare i manufatti prefabbricati, la cooperativa dovrà realizzare la tomba in muratura di mattoni, costruendo i muri a distanza degli altri manufatti adiacenti in modo da fare salva la larghezza utile prevista e al massimo in adiacenza ai manufatti esistenti. Le tombe dovranno essere sigillate in modo da risultare completamente impermeabili.

#### **- 18.1 COSTRUZIONE DI TOMBA SEMPLICE**

- Formazione di scavo fino alla profondità di mt. 2.00 con allontanamento e smaltimento del materiale
- Fornitura di manufatto avente le caratteristiche elencate innanzi
- Posa in opera del manufatto a quota mt 2.00
- Chiusura del cassone mediante lastra prefabbricata e sigillatura
- Rinterro per coprire il manufatto
- Livellamento dell'area
- Pulizia e sistemazione dell'area.

#### **- 18.2 COSTRUZIONE DI TOMBA SOPRA**

- Operazioni di spostamento del monumento a cura del privato richiedente
- Scavo fino a raggiungere la tomba sotto ed allontanamento e smaltimento del materiale di risulta
- Fornitura del manufatto da posare sulla tomba sottostante e relativa posa in opera
- Sigillatura del manufatto
- Tumulazione feretro
- Chiusura del cassone mediante lastra prefabbricata e sigillatura
- Rinterro per coprire il manufatto e
- Livellamento dell'area
- Fornitura e posa di cordoli perimetrali provvisori in marmo o in metallo per il contenimento terreno sino alla posa del monumento funebre
- Pulizia e sistemazione dell'area
- Riposizionamento del monumento a cura del privato richiedente.

#### **- 18.3 COSTRUZIONE DI TOMBA DOPPIA**

- Formazione di scavo fino alla profondità di mt 2.00 con allontanamento e smaltimento del materiale
- Fornitura di due manufatti aventi le caratteristiche elencate innanzi
- Posa in opera dei due manufatti l'uno sopra all'altro
- Chiusura del cassone mediante lastra prefabbricata e sigillatura
- Rinterro per coprire i manufatti
- Livellamento dell'area
- Pulizia e sistemazione dell'area.

#### **- 18.4 COSTRUZIONE DI TOMBA SEMPLICE PIU' TUMULAZIONE**

- Formazione di scavo fino alla profondità di mt. 2.00 con allontanamento e smaltimento del materiale
- Fornitura di manufatto avente le caratteristiche elencate innanzi
- Formazione di piano d'appoggio del cassone mediante mattoni o calcestruzzo
- Posa in opera del manufatto a quota mt 2.00
- Sigillatura del manufatto
- Tumulazione feretro
- Chiusura del cassone mediante lastra prefabbricata e sigillatura
- Rinterro per coprire il manufatto
- Livellamento dell'area
- Pulizia e sistemazione dell'area.

## **- 18.5 COSTRUZIONE DI TOMBA DOPPIA PIU' TUMULAZIONE**

- Formazione di scavo fino alla profondità di mt 2.00 con allontanamento e smaltimento del materiale
- Fornitura di due manufatti aventi le caratteristiche elencate innanzi
- Posa in opera dei due manufatti l'uno sopra all'altro
- Formazione di piano d'appoggio del cassone mediante mattoni o calcestruzzo
- Sigillatura del manufatto
- Tumulazione feretro
- Chiusura del cassone mediante lastra prefabbricata e sigillatura
- Rinterro per coprire i manufatti
- Livellamento dell'area
- Pulizia e sistemazione dell'area.

## **ART. 19 – ESTUMULAZIONI**

Le estumulazioni dovranno essere eseguite nel rispetto delle norme sanitarie vigenti ed alla presenza del dirigente sanitario dell'A.S.L. competente o di un suo delegato, quando richiesto dalle leggi e dalle norme vigenti. Gli operatori e tutte le persone che direttamente e manualmente li coadiuvano dovranno indossare idonee protezioni sanitarie.

## **- 19.1 ESTUMULAZIONE DA TOMBA ESISTENTE MEDIANTE SCAVO A MANO**

- Spostamento del monumento a cura del privato richiedente
- Scavo eseguito a mano fino al raggiungimento della tomba esistente
- Apertura del cassone mediante rimozione della lastra in C.A. prefabbricata o demolizione del muro
- Apertura del feretro, raccolta dei resti mortali, loro sistemazione in cassetta di zinco (fornita a cura e spese della cooperativa affidataria), raccolta di indumenti, imbottiture e parti di legno
- Eventuale recupero della salma indecomposta secondo le disposizioni contenute nell'articolo 20
- Sistemazione della cassetta di zinco in cellette o in altro luogo idoneo in relazione al Regolamento comunale oppure collocazione dei resti mortali nell'ossario comune
- Recupero dei rifiuti cimiteriali (legno e resti vestiario) taglio e altro idoneo trattamento, immissione dei rifiuti triturati in appositi contenitori forniti dall'Amministrazione e deposito presso idoneo locale del cimitero in attesa dello smaltimento a cura dell'ufficio ecologia a cui dovrà essere comunicato l'avvenuto deposito
- Recupero dei rifiuti cimiteriali (zinco e piombo) e smaltimento a cura della cooperativa affidataria
- Riposizionamento della lastra in C.A. prefabbricata o rifacimento della muratura in laterizio
- Rinterro dello scavo eseguito a mano con terreno a margine dello stesso con integrazione del terreno mancante a cura della cooperativa
- Pulizia e sistemazione dell'area
- Riposizionamento del monumento a cura del privato richiedente

## **- 19.2 ESTUMULAZIONE MEDIANTE SCAVO A MANO CON RECUPERO AREA**

- Spostamento del monumento a cura del privato richiedente in caso di riutilizzo immediato dell'area da parte del richiedente

- Scavo eseguito a mano fino al raggiungimento della tomba esistente,
- Apertura del cassone mediante rimozione della lastra in C.A. prefabbricata o demolizione del muro
- Apertura del feretro, raccolta dei resti mortali, loro sistemazione in cassetta di zinco (fornita a cura e spese della cooperativa affidataria), raccolta di indumenti, imbottiture e parti di legno
- Eventuale recupero della salma indecomposta secondo le disposizioni contenute nell'articolo 20
- Sistemazione della cassetta di zinco in cellette o in altro luogo idoneo in relazione al Regolamento comunale oppure collocazione dei resti mortali nell'ossario comune
- Rimozione dei detriti del cassone o delle pareti della tomba e loro smaltimento a cura della cooperativa affidataria
- Recupero dei rifiuti cimiteriali (legno e resti vestiario) taglio e altro idoneo trattamento, immissione dei rifiuti tritati in appositi contenitori forniti dall'Amministrazione e deposito presso idoneo locale del cimitero in attesa dello smaltimento a cura dell'ufficio ecologia a cui dovrà essere comunicato l'avvenuto deposito
- Recupero dei rifiuti cimiteriali (zinco e piombo) e smaltimento a cura della cooperativa affidataria
- Eventuale rinterro dello scavo eseguito a mano con terreno a margine dello stesso con integrazione del terreno mancante a cura della cooperativa
- Pulizia e sistemazione dell'area
- Riposizionamento del monumento a cura del privato richiedente se necessario.

#### **- 19.3 ESTUMULAZIONE DA TOMBA ESISTENTE MEDIANTE SCAVO A MACCHINA**

- Spostamento del monumento a cura del privato richiedente
- Scavo eseguito a macchina fino al raggiungimento della tomba esistente
- Apertura del cassone mediante rimozione della lastra in C.A. prefabbricata o demolizione del muro
- Apertura del feretro, raccolta dei resti mortali, loro sistemazione in cassetta di zinco (fornita a cura e spese della cooperativa affidataria), raccolta di indumenti, imbottiture e parti di legno
- Eventuale recupero della salma indecomposta secondo le disposizioni contenute nell'art. 20
- Sistemazione della cassetta di zinco in cellette o altro luogo idoneo in regolazione al regolamento comunale oppure collocazione dei resti mortali nell'ossario comune
- Recupero dei rifiuti cimiteriali (legno e resti vestiario) taglio e altro idoneo trattamento, immissione dei rifiuti tritati in appositi contenitori forniti dall'Amministrazione e deposito presso idoneo locale del cimitero in attesa dello smaltimento a cura dell'ufficio ecologia a cui dovrà essere comunicato l'avvenuto deposito
- Recupero dei rifiuti cimiteriali (zinco e piombo) e smaltimento a cura della cooperativa affidataria
- Riposizionamento della lastra in C.A. prefabbricata o rifacimento della muratura in laterizio
- Rinterro dello scavo eseguito a mano con terreno a margine dello stesso
- Pulizia e sistemazione dell'area
- Riposizionamento del monumento a cura del privato richiedente.

#### **- 19.4 ESTUMULAZIONE DA TOMBA ESISTENTE MEDIANTE SCAVO A MACCHINA E RECUPERO AREA**

- Spostamento del monumento a cura del privato richiedente in caso di riutilizzo immediato dell'area da parte del richiedente
- Scavo eseguito a macchina fino al raggiungimento della tomba esistente
- Apertura del cassone mediante rimozione della lastra in C.A. prefabbricata o demolizione del muro

- Apertura del feretro, raccolta dei resti mortali, loro sistemazione in cassetta di zinco (fornita a cura e spese della cooperativa affidataria), raccolta di indumenti, imbottiture e parti di legno
- Eventuale recupero della salma indecomposta secondo le disposizioni contenute nell'articolo 20
- Sistemazione della cassetta di zinco in cellette o altro luogo idoneo in regolazione al regolamento comunale oppure collocazione dei resti mortali nell'ossario comune
- Rimozione dei detriti del cassone o delle pareti della tomba e loro smaltimento a cura della cooperativa affidataria
- Recupero dei rifiuti cimiteriali (legno e resti vestiario) taglio e altro idoneo trattamento, immissione dei rifiuti tritati in appositi contenitori forniti dall'Amministrazione e deposito presso idoneo locale del cimitero in attesa dello smaltimento a cura dell'ufficio ecologia a cui dovrà essere comunicato l'avvenuto deposito
- Recupero dei rifiuti cimiteriali (zinco e piombo) e smaltimento a cura della cooperativa affidataria
- Rinterro dello scavo eseguito a mano con terreno a margine dello stesso con integrazione del terreno mancante a cura della cooperativa
- Pulizia e sistemazione dell'area
- Riposizionamento del monumento a cura del privato richiedente, se necessario.

#### **- 19.5 ESTUMULAZIONE DA COLOMBARO**

- Rimozione lastra di chiusura del colombaro
- Eventuale utilizzo di montafereetri a norma di sicurezza per la tumulazione (fornito dall'Amministrazione Comunale) in file superiori alla seconda
- Demolizione della muratura in mattoni o rimozione della lastra in C.A. prefabbricata
- Apertura del feretro, raccolta dei resti mortali, loro sistemazione in cassetta di zinco (fornita a cura e spese della cooperativa affidataria), raccolta di indumenti, imbottiture e parti di legno
- Eventuale recupero della salma indecomposta secondo le disposizioni contenute nell'articolo 20
- Sistemazione della cassetta di zinco in cellette o in altro luogo idoneo in relazione al Regolamento comunale oppure collocazione dei resti mortali nell'ossario comune
- Recupero dei rifiuti cimiteriali (legno e resti vestiario) taglio e altro idoneo trattamento, immissione dei rifiuti tritati in appositi contenitori forniti dall'Amministrazione e deposito presso idoneo locale del cimitero in attesa dello smaltimento a cura dell'ufficio ecologia a cui dovrà essere comunicato l'avvenuto deposito
- Recupero dei rifiuti cimiteriali (zinco e piombo) e smaltimento a cura della cooperativa affidataria
- Riposizionamento provvisorio della lastra di marmo di chiusura in attesa di una nuova in sostituzione fornita dall'Amministrazione comunale
- Carico, trasporto e smaltimento del materiale di risulta
- Pulizia e sistemazione dell'area

#### **- 19.6 ESTUMULAZIONE DA TOMBA DI FAMIGLIA SINGOLA**

- Spostamento del monumento a cura del richiedente oppure scavo eseguito sul viale fino al raggiungimento della parete della tomba
- Demolizione della muratura in mattoni o rimozione della lastra in C.A. prefabbricata
- Apertura del feretro, raccolta dei resti mortali, loro sistemazione in cassetta di zinco (fornita a cura e spese della cooperativa affidataria), raccolta di indumenti, imbottiture e parti di legno
- Sistemazione della cassetta di zinco in cellette, nella tomba stessa o in altro luogo idoneo in relazione al Regolamento comunale

- Eventuale recupero della salma indecomposta secondo le disposizioni contenute nell'articolo 20
- Recupero dei rifiuti cimiteriali (legno e resti vestiario) taglio e altro idoneo trattamento, immissione dei rifiuti tritati in appositi contenitori forniti dall'Amministrazione e deposito presso idoneo locale del cimitero in attesa dello smaltimento a cura dell'ufficio ecologia a cui dovrà essere comunicato l'avvenuto deposito
- Recupero dei rifiuti cimiteriali (zinco e piombo) e smaltimento a cura della cooperativa affidataria
- Chiusura della tomba mediante ripristino della lastra o realizzazione di tavolato interno oppure eventuale reinterro dello scavo con terreno a margine dello stesso a cura della cooperativa
- Riposizionamento del monumento a cura del richiedente
- Carico, trasporto e smaltimento del materiale di risulta su autocarro
- Pulizia e sistemazione dell'area.

#### **- 19.7 ESTUMULAZIONE DA TOMBA DI FAMIGLIA DOPPIA**

- Spostamento del monumento a cura del richiedente oppure scavo eseguito sul viale fino al raggiungimento della parete della tomba
- Demolizione della muratura in mattoni o rimozione della lastra in C.A. prefabbricata
- Apertura del feretro, raccolta dei resti mortali, loro sistemazione in cassetta di zinco (fornita a cura e spese della cooperativa affidataria), raccolta di indumenti, imbottiture e parti di legno
- Sistemazione della cassetta di zinco in cellette, nella tomba stessa o in altro luogo idoneo in relazione al Regolamento comunale
- Eventuale recupero della salma indecomposta secondo le disposizioni contenute nell'articolo 20
- Recupero dei rifiuti cimiteriali (legno e resti vestiario) taglio e altro idoneo trattamento, immissione dei rifiuti tritati in appositi contenitori forniti dall'Amministrazione e deposito presso idoneo locale del cimitero in attesa dello smaltimento a cura dell'ufficio ecologia a cui dovrà essere comunicato l'avvenuto deposito
- Recupero dei rifiuti cimiteriali (zinco e piombo) e smaltimento a cura della cooperativa affidataria
- Chiusura della tomba mediante ripristino della lastra o realizzazione di tavolato interno oppure eventuale reinterro dello scavo con terreno a margine dello stesso a cura della cooperativa
- Riposizionamento del monumento a cura del richiedente
- Carico, trasporto e smaltimento del materiale di risulta su autocarro
- Pulizia e sistemazione dell'area.

#### **- 19.8 ESTUMULAZIONE DA CAPPELLA PRIVATA**

- Rimozione della lastra di chiusura del colombaro o cripta
- Eventuale utilizzo di montafretri a norma di sicurezza per la tumulazione (fornito dall'Amministrazione Comunale) in file superiori alla seconda
- Demolizione della muratura in mattoni o rimozione della lastra in C.A. prefabbricata
- Apertura del feretro, raccolta dei resti mortali, loro sistemazione in cassetta di zinco (fornita a cura e spese della cooperativa affidataria), raccolta di indumenti, imbottiture e parti di legno
- Eventuale recupero della salma indecomposta secondo le disposizioni contenute nell'art. 20
- Sistemazione della cassetta di zinco in cellette o collocazione dei resti mortali nella cappella privata o altro eventuale luogo previsto dal Regolamento cimiteriale
- Recupero dei rifiuti cimiteriali (legno e resti vestiario) taglio e altro idoneo trattamento, immissione dei rifiuti tritati in appositi contenitori forniti dall'Amministrazione e deposito



presso idoneo locale del cimitero in attesa dello smaltimento a cura dell'ufficio ecologia a cui dovrà essere comunicato l'avvenuto deposito

- Recupero dei rifiuti cimiteriali (zinco e piombo), smaltimento a cura della cooperativa affidataria
- Chiusura della tomba mediante ripristino della lastra o mediante tavolato interno
- Riposizionamento della lastra di chiusura della tomba
- Carico, trasporto e smaltimento del materiale di risulta
- Pulizia e sistemazione dell'area

## **ART. 20 – RECUPERO SALME INDECOMPOSTE DURANTE ESUMAZIONI O ESTUMULAZIONI**

La cooperativa affidataria dovrà provvedere al recupero delle salme che risultino indecomposte durante i lavori di esumazione o estumulazione, garantendo l'effettuazione dei seguenti adempimenti:

- Recupero di salma indecomposta risultante durante i lavori di esumazione e estumulazione
- Collocamento in apposita cassa di legno o materiale biodegradabile (fornita a cura e spese della cooperativa affidataria)
- Scavo eseguito a macchina in campo comune, riquadramento delle pareti di fondo dello scavo e posizionamento del legname necessario per l'inumazione
- Inumazione del feretro con l'aggiunta di eventuali prodotti che ne facilitino la mineralizzazione
- Rinterro dello scavo con terreno a margine dello stesso
- Pulizia e sistemazione dell'area
- Carico, trasporto e smaltimento del terreno in eccedenza.

## **ART. 21 – TRASLAZIONI DI SALME O DI RESTI**

Per traslazione si intende lo spostamento di una salma o di resti mortali da un posto ad un altro. Tale spostamento può avvenire all'interno dei cimiteri o per il trasferimento della salma in altro comune. Le operazioni da eseguire sono le seguenti:

- Individuazione della tomba, colombaro o celletta ossario in cui è sepolta la salma da estumulare;
- Apertura della tomba, colombaro, cripta o celletta ossario, o mediante taglio del viale o con apertura dall'alto;
- Demolizione del tavolato, apertura della tomba, cripta, colombaro o celletta ossario;
- Asporto della salma o dei resti
- Verifica da parte dell'Autorità competente delle condizioni di integrità della cassa, in caso di non idoneità spostamento della cassa in un nuovo contenitore adeguato secondo le norme in vigore a cura del privato richiedente
- Trasporto nel luogo di nuova sepoltura (all'interno del cimitero) o caricamento, sul mezzo di trasporto per quelle salme che debbono essere trasportate in altro cimitero o altro Comune (in quest'ultimo caso previa consegna della documentazione amministrativa di autorizzazione al trasporto);
- Preparazione della nuova sede di sepoltura (posto a terra, tomba, colombaro o cappella, celletta ossario) secondo quanto già previsto negli articoli precedenti;
- Chiusura della sepoltura di provenienza;
- Allontanamento del materiale di risulta e bonifica della zona circostante;
- Chiusura della tomba, colombaro, posto a terra, celletta ossario, di destinazione secondo le norme già previsto negli articoli precedenti;
- Allontanamento del materiale di risulta dal posto di destinazione e risanamento della zona e relativo smaltimento.

## **ART. 22 – LAVORI DI PREDISPOSIZIONE TOMBE MINIMO QUATTRO**

- Formazione di scavo fino alla profondità di mt 2.00 con allontanamento e smaltimento del materiale
- Fornitura di due manufatti aventi le caratteristiche elencate innanzi
- Posa in opera dei due manufatti l'uno sopra all'altro
- Chiusura del cassone mediante lastra prefabbricata e sigillatura
- Rinterro per coprire i manufatti
- Livellamento dell'area
- Pulizia e sistemazione dell'area.

## **ART.23 – RIPRISTINO AREA IN PORFIDO A SEGUITO DI SCAVI**

- La pavimentazione in porfido rimossa a seguito di scavi per estumulazioni , posa nuovi cassoni ed altro, che dovrà essere ripristinata, verrà computata a mq.

## **CAPO IV – ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI**

### **ART. 24 – INFORTUNI E DANNI**

La cooperativa affidataria risponderà direttamente dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento senza diritto di rivalsa o di compensi da parte del Comune.

### **ART. 25 – RESPONSABILITA'**

La cooperativa affidataria è sempre responsabile sia di fronte al Comune che ai terzi dell'esecuzione di tutti i servizi assunti, i quali, ai sensi dell'articolo 3, per nessun motivo potranno subire interruzioni salvo cause di forza maggiore. La cooperativa affidataria è inoltre responsabile di qualsiasi danno ed inconveniente causati direttamente all'Amministrazione od a terzi dal personale addetto al servizio e di ogni altro danno ed inconveniente dipendente dalla gestione del servizio stesso. La stessa è altresì responsabile direttamente dei danni derivanti da negligenza, imprudenza, imperizia, inosservanza di leggi o di prescrizioni impartite dall'Amministrazione comunale ed arrecati a persone e/o cose per fatto proprio o di persone a qualunque titolo presenti in loco (siano essi privati che imprese private). A tale scopo la cooperativa affidataria dovrà munirsi, a proprie spese, di appropriata polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi, a copertura di qualsiasi rischio causato dal servizio in oggetto e per i danni derivanti all'Amministrazione comunale in conseguenza dell'espletamento del servizio. L'esistenza di tale polizza non libera la cooperativa delle proprie responsabilità, avendo essa il solo scopo di ulteriore garanzia. Copia della predetta assicurazione dovrà essere consegnata all'ente prima della stipulazione del contratto. Per i danni ai beni di proprietà dell'Amministrazione comunale la cooperativa affidataria dovrà provvedere immediatamente alle necessarie riparazioni, sostituzioni e ripristino delle cose danneggiate. In difetto vi provvederà l'ente direttamente o a mezzo di altra impresa addebitandone l'importo alla cooperativa appaltatrice maggiorato del 20% (venti per cento) a titolo di spese generali. E' esclusa ogni responsabilità dell'Amministrazione comunale e del suo personale preposto al controllo ed alla vigilanza sulla gestione. A prescindere da eventuali conseguenze penali e dall'eventuale risoluzione del contratto, la società aggiudicataria è tenuta al risarcimento di tutti i danni sopra citati. E' fatto obbligo alla cooperativa affidataria di comunicare tempestivamente al Comune il nominativo del rappresentante legale in carica ed ogni eventuale variazione della ragione sociale.

## **ART. 26 – DENUNCIA DEGLI INCONVENIENTI**

La cooperativa affidataria ha l'obbligo di segnalare immediatamente agli uffici comunali competenti tutte quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del servizio, possano impedire il regolare svolgimento dello stesso. Malgrado la segnalazione fatta, la cooperativa deve comunque adoperarsi nell'ambito della normale esecuzione delle prestazioni che le competono affinché il servizio abbia il suo regolare decorso.

## **ART. 27 – DOTAZIONE DEI MEZZI**

La cooperativa affidataria dovrà essere in possesso di mezzi e materiali idonei all'espletamento di tutti i servizi richiesti con regolarità e tempestività. La dotazione dei mezzi dovrà essere sempre mantenuta in piena efficienza ed eventualmente sostituita o integrata in proporzione alle aumentate necessità o mutate esigenze, a spese dell'impresa e senza diritto alcuno a maggiori compensi ed indennità di sorta. Il Comune potrà autorizzare, su proposta della cooperativa affidataria, l'uso di nuove tecniche di lavoro, nonché l'impiego di nuove attrezzature a spese della cooperativa stessa e senza variazione del compenso.

## **ART. 28 – PERSONALE IMPIEGATO**

La cooperativa dovrà avere alle proprie dipendenze personale sufficiente ad assicurare il regolare espletamento di tutti i servizi di cui al presente capitolato. Il personale dovrà avere età non inferiore ad anni 18, essere fisicamente idoneo e munito di autorizzazione sanitaria e dovrà indossare apposita uniforme con contrassegno della cooperativa. Dovrà inoltre, tenere un comportamento confacente alla natura del servizio e del luogo, nello spirito del vigente regolamento comunale dei servizi cimiteriali. La cooperativa dovrà, su motivata richiesta del Comune, sostituire il personale che eventualmente si trovasse in contrasto con quanto disposto dai commi precedenti.

## **ART. 29 – OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI**

La cooperativa affidataria si obbliga ad osservare tutte le disposizioni e ad ottemperare a tutti gli obblighi stabiliti dalle leggi, norme sindacali ed assicurative, nonché dalle consuetudini inerenti la mano d'opera. In particolare, ai lavoratori dipendenti della società aggiudicataria ed occupati nei servizi del presente appalto dovranno essere attuate condizioni normative e retributive non inferiori a quelle dei vigenti contratti collettivi di lavoro applicabili alla loro categoria. Inoltre, tutti i lavoratori suddetti dovranno essere assicurati contro gli infortuni sul lavoro presso l'I.N.A.I.L. e presso l'I.N.P.S. per quanto riguarda le malattie e le assicurazioni sociali. La cooperativa affidataria dovrà trasmettere all'Amministrazione comunale l'elenco nominativo del personale impiegato, nonché il numero della posizione assicurativa presso gli enti sopra citati e la dichiarazione di avere provveduto ai relativi versamenti dei contributi. Qualora l'Amministrazione riscontrasse o le venissero denunciate da parte dell'Ispettorato del Lavoro violazioni alle disposizioni sopra elencate, si riserva il diritto insindacabile di sospendere l'emissione dei mandati di pagamenti sino a quando non siano state corrisposte ai lavoratori le somme dovute o la vertenza sia stata risolta. L'Amministrazione si riserva il diritto di comunicare agli enti interessati (Ispettorato del Lavoro, INAIL, INPS) l'avvenuta aggiudicazione del presente appalto, nonché richiedere ai predetti enti la dichiarazione di osservanza degli obblighi e di soddisfazione dei relativi oneri.

## **ART. 30 – SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI – PIANI DI SICUREZZA**

I lavori oggetto del presente appalto sono stimati di consistenza inferiore ai limiti per la predisposizione del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 12 del Decreto Legislativo

14/08/1996 n. 494. L'appaltatore è pertanto tenuto ad attuare quanto previsto dal proprio piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento. Le gravi o ripetute violazioni di tali piani da parte dell'appaltatore, previa formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto. Entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dei lavori, l'appaltatore dovrà redigere e consegnare un piano di sicurezza e di coordinamento. La cooperativa affidataria dovrà inoltre curare in particolare:

- il mantenimento dei cimiteri in condizioni ordinate e di soddisfacente salubrità;
- le condizioni di movimentazione dei vari materiali;
- la manutenzione, il controllo prima dell'entrata in servizio e il controllo periodico degli impianti e dei dispositivi al fine di eliminare i difetti che possano pregiudicare la sicurezza e la salute dei lavoratori;
- la delimitazione e l'allestimento delle zone di stoccaggio e di deposito dei vari materiali;
- l'adeguamento, in funzione dell'evoluzione del cantiere, della durata effettiva da attribuire ai vari tipi di lavoro o fasi di lavoro;
- le interazioni con le attività che avvengono sul luogo, all'interno o in prossimità dei cimiteri;
- l'adozione delle misure conformi alle prescrizioni di cui all'allegato IV del Decreto Legislativo 14/08/1996 n. 494;
- le condizioni di rimozione dei materiali pericolosi previo, se del caso, il coordinamento con l'Amministrazione comunale;
- che lo stoccaggio e l'evacuazione dei detriti e delle macerie avvengano correttamente.

#### **ART. 31 – REPERIBILITA' STRAORDINARIA**

Il personale in servizio della cooperativa affidataria dovrà essere munito di apposito telefono cellulare per una urgente reperibilità richiesta dal Comune, per l'intero arco delle 24 ore e per tutti i giorni della settimana, festività comprese. Il personale, in caso di chiamata d'urgenza, dovrà intervenire entro 2 ore dalla segnalazione, pena l'applicazione della prevista penale. La reperibilità straordinaria, utilizzata fuori dai normali orari feriali di apertura dei cimiteri, verrà contabilizzata extra contratto.

#### **ART. 32 – DISINFESTAZIONE ED USO DI PRODOTTI CHIMICI**

La cooperativa affidataria dovrà garantire la fornitura e l'uso di prodotti consentiti dalle leggi vigenti in materia e regolarmente registrati presso il Ministero della Sanità, nonché garantire che tutti i prodotti pericolosi vengano manipolati ed usati unicamente da personale specializzato e patentato a norma di legge.

#### **ART. 33 – RAPPORTI AMMINISTRATIVI**

I rapporti amministrativi e di servizio tra la cooperativa affidataria ed il Comune si svolgeranno attraverso il servizio cimiteri così come individuato con apposito atto della Giunta Municipale. La cooperativa dovrà comunicare al Comune entro dieci giorni dall'inizio dell'appalto l'elenco nominativo del personale alle sue dipendenze operante di regola nell'ambito dei cimiteri, nonché le modalità per il loro reperimento. Le successive variazioni dovranno essere comunicate entro otto giorni dal loro verificarsi. La cooperativa si impegna ad istituire e a comunicare al Comune un numero telefonico per eventuali comunicazioni o informazioni sul servizio svolto presso i cimiteri o per la segnalazione di eventuali disservizi connessi con la gestione.

#### **ART. 34 – CONTROLLI**

Il Comune provvederà ad effettuare la sorveglianza, la vigilanza ed il controllo sui servizi oggetto del presente capitolato.

Qualsiasi mancanza rilevata a carico dei dipendenti del servizio sarà accertata dagli uffici comunali preposti e comunicata alla cooperativa affidataria.

L'appaltatore, entro due giorni dalla data della notifica dell'inadempienza, potrà presentare le proprie deduzioni; in mancanza di queste, l'Amministrazione adotterà i provvedimenti del caso.

### **ART. 35 – ESECUZIONE D'UFFICIO**

Nel caso si verificano deficienze ed abusi nell'espletamento del servizio, l'Amministrazione potrà fare eseguire d'ufficio i lavori e quant'altro per il regolare svolgimento degli obblighi contrattuali, qualora la cooperativa affidataria espressamente diffidata non vi ottemperi nel termine stabilito.

L'ammontare delle spese per l'esecuzione d'ufficio sarà trattenuto dalle somme dovute alla cooperativa affidataria ed all'occorrenza sarà prelevato dalla cauzione.

### **ART. 36 – LOCALI ALL'INTERNO DEI CIMITERI**

Il Comune concederà in uso gratuito alla cooperativa affidataria, per tutta la durata dell'affidamento dei servizi, i seguenti locali:

- Un locale deposito attrezzi presso il Cimitero di Casatenovo (capoluogo)
- Un locale deposito attrezzi presso il Cimitero di Galgiana
- Un locale deposito attrezzi presso il Cimitero di Campofioreno
- Un locale deposito attrezzi presso il Cimitero di Rogoredo
- Un locale deposito attrezzi presso il Cimitero di Valaperta.

La cooperativa affidataria ha l'obbligo di mantenere in buono stato di manutenzione, ordine e pulizia, tutti i sopraddetti locali, provvedere a proprie spese alla loro manutenzione ordinaria e restituirli in buono stato al termine del contratto. Le opere eventualmente autorizzate e costruite rimarranno di proprietà del Comune. Nei suddetti locali è vietato dare ricovero a materiali e cose non pertinenti ai servizi cimiteriali.

### **ART. 37 – STRAORDINARIA MANUTENZIONE**

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di disporre alla cooperativa affidataria eventuali opere di straordinaria manutenzione presso le strutture cimiteriali che verranno contabilizzate extra contratto sulla base del listino prezzi della Camera di Commercio di Milano 1° Volume 2012 applicando lo sconto del 15%.

### **ART. 38 – DIVIETO DI CESSIONE**

E' fatto espresso divieto alla società aggiudicataria di cedere in maniera totale o parziale il presente appalto a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, pena l'immediata risoluzione del contratto ed il risarcimento dei danni e delle spese causati al Comune.

### **ART. 39 - SUBAPPALTO**

Nel caso la cooperativa affidataria intenda affidare in subappalto parte dei servizi, dovrà presentare una dichiarazione nella quale siano indicate le parti dell'appalto che intenda

eventualmente subappaltare a terzi, rimanendo impregiudicata la responsabilità del prestatore principale del servizio.

#### **ART. 40 - PENALITA'**

Per ogni deficienza di servizio imputabile alla cooperativa affidataria ovvero inadempienza agli obblighi contrattuali verrà applicata a carico della cooperativa affidataria (previa contestazione scritta degli addebiti) una penalità da un minimo di € 52,00 ad un massimo di € 520,00 in rapporto alla gravità dell'inadempienza e della recidività, fatta salva la facoltà del Comune di procedere a suo insindacabile giudizio alla risoluzione del contratto ai sensi del successivo art. 39.

In particolare vengono fissate le seguenti penalità:

- |   |   |        |
|---|---|--------|
| a) per ogni ora o frazione d'ora di ritardo dell'orario fissato per l'esecuzione delle prestazioni riguardanti inumazioni, tumulazioni, esumazione, estumulazioni e traslazioni | € | 100,00 |
| b) per avere eseguito per conto terzi lavori nell'ambito cimitero in assenza di apposita autorizzazione   | € | 250,00 |
| c) per non avere svolto la pulizia giornaliera dei servizi igienici. Per ogni servizio igienico   | € | 50,00  |
| d) per il mancato ritiro delle corone dopo la loro appassitura  | € | 50,00  |
| f) per non avere raccolto e smaltito entro 48 ore i materiali di risulta provenienti dai lavori in appalto  | € | 200,00 |
| g) per mancato ripristino dei vialetti  | € | 150,00 |
| h) per mancato intervento per reperibilità urgente  | € | 500,00 |
| i) per mancato rispetto delle norme contenute nel piano di sicurezza  | € | 100,00 |
| l) per mancato taglio dell'erba entro i termini stabiliti   | € | 250,00 |

L'importo delle penalità applicate verrà detratto dal pagamento della successiva rata di pagamento.

#### **ART. 41 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

L'Amministrazione comunale potrà procedere a suo insindacabile giudizio alla risoluzione del contratto nei seguenti casi: gravi e ripetute violazioni degli obblighi contrattuali, gravi e ripetute manchevolezze nell'espletamento dei servizi, sospensione e/o abbandono dei servizi, dichiarazione di fallimento della cooperativa affidataria, cessione totale o parziale del presente appalto.

#### **ART. 42 – CAUZIONE**

La cooperativa affidataria dovrà prestare una cauzione definitiva in ragione del 2% dell'importo del contratto, anche mediante fideiussione bancaria o assicurativa.

#### **ART. 43 - SPESE CONTRATTUALI**

Tutte le spese contrattuali, nessuna esclusa ed eccettuata, nonché ogni altra alle stesse accessoria e conseguente, sono a totale carico della cooperativa affidataria.

#### **ART. 44 – CONTROVERSIE**

Le eventuali controversie che dovessero insorgere durante il periodo di applicazione del presente appalto dovranno essere risolte con spirito di reciproca comprensione. L'Autorità Giudiziaria Ordinaria è comunque competente in base al Codice di Procedura Civile per tutte le controversie relative ai patti convenuti e non diversamente componibili secondo lo spirito di cui al precedente comma.

#### **ART. 45 – ADEGUAMENTO PREZZI**

I prezzi di cui al presente elenco saranno soggetti a revisione annuale ai sensi del Decreto Legislativo n. 163/2006 e s.m.i., ponendo a base il listino prezzi allegato al presente capitolato.

#### **ART. 46 – DISPOSIZIONI FINALI**

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato, si fa richiamo ai principi generali dell'ordinamento giuridico, alle disposizioni di legge e regolamenti in materia ed in particolare al DPR 10.09.1990 n. 285 "Regolamento di Polizia Mortuaria" e successive modificazioni, al Regolamento regionale 09/11/2004 – n. 6 della Regione Lombardia (Regolamento in materia di attività funebri e cimiteriali) nonché ai vigenti regolamenti comunali in materia.